

## Una folla commossa per l'addio al professore e maestro Dilvo Lotti

**SAN MINIATO.** Chi lo chiamava professor Lotti come quando era insegnante a scuola, e chi maestro come si addice ai grandi pittori. Ma lui ripeteva: "Chiamatemi Dilvo Lotti". E così, in forma semplice, ha fatto la moglie Giuseppina nei manifesti che ne annunciavano la scomparsa e che raccomandavano non fiori ma opere di bene. Ai funerali tenuti in Duomo ieri pomeriggio dal vescovo Fausto Tardelli è intervenuta tanta gente. Con in prima fila, oltre ai familiari, le autorità, tra cui il vicesindaco di Firenze Eugenio Giani e l'assessore provinciale Nicola Landucci, mentre il sindaco Angelo Frosini indossava la fascia tricolore. E tre erano i labari, a lutto: della Filamormica Giuseppe Verdi e del Comitato manifestazioni popolari, oltre a quello preannunciato dell'amministrazione civica.

Il vescovo Tardelli, tra emozionanti considerazioni, ne ha tratteggiato la figura di cristiano che viveva con spirito ottimista, si è detto profondamente addolorato dell'improvvisa scomparsa, ha insistito che a San Miniato mancherà molto un personaggio come Dilvo.

Anche Luca Macchi, pittore a sua volta, allievo di Lotti e presidente dell'Unione cattolica artisti italiani, ha rievocato



il maestro. E lo ha fatto con citazioni estrapolate dagli appunti di Dilvo, che tra l'altro rinunciò ad una cattedra a Velletri, ottenuta per chiara fama, per continuare la sua "missione" non soltanto artistica a San Miniato. E anche popolare: la festa degli aquiloni, i fuochi sulla rocca.

E tra i commenti fuori della chiesa, anche un altro aspetto, poco conosciuto, di Lotti. Però molto importante. «S'è impegnato, nell'immediato dopoguerra quando cominciò la ri-

costruzione della città, per la salvaguardia dell'urbanistica nel centro storico - rievoca Pier Giuseppe Leo - Era fiduciario della Soprintendenza, sorvegliò, arrivò ai ferri corti con tanti, ma tenne duro e riuscì a far sì che San Miniato mantenesse il profilo tuttora inconfondibile».

Quando poi la cara salma è arrivata al cimitero, è caduta qualche goccia di pioggia. Come se anche il cielo lo piangesse.

L.G.

*Tanta gente al funerale officiato dal vescovo Tardelli*

A sinistra un momento del funerale che è stato celebrato ieri pomeriggio a San Miniato; a destra il pittore Dilvo Lotti



IL RICORDO DEL SINDACO

### «Era un grande protagonista della nostra vita culturale»

**SAN MINIATO.** Oltre ad inviare ieri pomeriggio il gonfalone del Comune al funerale del professor Dilvo Lotti e a mettere a lutto le bandiere sulla facciata del municipio, il sindaco Angelo Frosini ha inviato questo telegramma alla moglie Giuseppina: «Con la scomparsa di Dilvo Lotti perdiamo una persona che è stata protagonista della vita culturale della città. Perdiamo un artista e un intellettuale noto e apprezzato nel mondo. Con profonda commozione, interpretando il sentimento dell'intera cittadinanza e a nome dell'amministrazione comunale, esprimo le più sentite condoglianze».

Nel 2006 il Comune lo aveva insignito del premio "Città di San Miniato". Aggiunge il sindaco: «A San Miniato le opere di Dilvo Lotti sono presenti in vari edifici pubblici e privati: dall'ex casa del mutilato al refettorio del seminario vescovile, dalla sede della Cassa di Risparmio al santuario della Madonna dei Bambini di Cigoli. E tantissime sono le sue tele disseminate nelle case. Con la sua attività Dilvo ha contribuito ad accrescere la fama di San Miniato in Italia e nel mondo; ed è riuscito ad attirare verso la nostra città uomini d'arte e di cultura. Da casa Lotti sono infatti passati intellettuali, politici e artisti».

## Castelfranco, il Pd verso la rottura con Verdi e Rifondazione Comunista

### Le prospettive

**CASTELFRANCO.** Giorni di rotture ed alleanze a Castelfranco. E se a destra le voci danno ormai per certa la candidatura di una nuova

sinistra. Castelfranco necessita di un cambiamento di rotta in termini sociali di risposta alla crisi, in termini di manutenzione e rilancio

## Un momento atteso da 5 anni. La cerimonia alle 19 S'inaugura oggi "La st/Azione" il centro di creatività giovanile

**SAN MINIATO.** Dopo cinque anni di lavoro, intercorsi tra la fase di progettazione, quella di ristrutturazione, e un percorso fatto di

organizzare mostre e conferenze o semplicemente riunirsi e parlare.

Sarà inoltre presente la sede per il Comune di San

### IN BREVE

**Insieme a Sinistra.** Oggi, alle 19.30, alla biblioteca Pallesi di via della Gioventù 3 a Ponte a Egola, è in programma la presentazione di "San Miniato - Insieme a Sinistra", progetto politico a sostegno della candidatura a sindaco di Vittorio Gabbanini.